

OGGETTO: Procedura negoziata ex lett. b), c. 2, art. 36, D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di educazione ambientale. – CIG: 6794703E48. – 2° verbale delle operazioni di gara.

L'anno duemilasedici il giorno dieci del mese di ottobre (10/10/2016) alle ore 12:00 circa presso la sede aziendale, essendo stata nominata con atto del Direttore Generale prot. 14560/CN del 23/09/2016, si è riunita la **Commissione giudicatrice** della gara in oggetto (nel prosieguo solo: **la Commissione**), nei sottoelencati nominativi:

- Licia Nardino (Vice Direttore) – presidente;
- Francesco Scattolin (impiegato Ufficio Comunicazione) – commissario;
- Francesca Breda (impiegata Ufficio Comunicazione) – commissario;
- Marco Purin (impiegato Ufficio Acquisti – Legale) – segretario verbalizzante (senza diritto di voto)

La Commissione prende e dà atto di quanto riportato dal seggio di gara nel verbale della seduta svoltasi in data 28/09/2016, al termine della quale erano state illustrate le successive fasi della procedura di gara, peraltro già analiticamente indicate nel disciplinare di gara.

Il Presidente chiede agli altri commissari di esporre il loro lavoro di esame delle offerte tecniche.

Sulla scorta di quanto esaminato, oggetto di adeguata discussione nel corso della presente seduta, **la Commissione** assegna i relativi punteggi tecnici in base ai criteri stabiliti nel disciplinare di gara, avendo a particolare riferimento il fatto che il target dell'unità didattica oggetto di valutazione era costituito da alunni della scuola secondaria di primo grado; il tutto (giudizi e punteggi) è riassunto nel prospetto allegato **sub "A"** al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente enuncia quindi la graduatoria provvisoria, limitata ai soli punteggi tecnici riparametrati (Ptr_j), che è la seguente:

	Offerente	P_j	VT_j	Punteggio tecnico
1°	RTI Comunica S.C.S. Onlus + I	94,50	1	70
2°	Achab Srl	89,00	0,94	65,80
3°	Castel Monte S.C.S. Onlus	39,00	0,41	28,70

La Commissione termina quindi i lavori alle ore 12:50 circa, il cui verbale, costituito da n. 4 facciate, sarà trasmesso assieme agli altri all'organo competente per l'eventuale approvazione.

Nel frattempo le offerte saranno custodite chiuse a chiave in un armadio dell'Ufficio Acquisti-Legale.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Licia Nardino

Licia Nardino

I Componenti

Francesca Breda

Francesca Breda

Francesco Scattolin

Francesco Scattolin

Il Segretario verbalizzante

Marco Purin

Marco Purin

OGGETTO: Procedura negoziata ex lett. b), c. 2, art. 36, D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di educazione ambientale. – CIG: 6794703E48. – 2° verbale delle operazioni di gara. – Prospetto giudizi e punteggi.

SCALA DI PUNTEGGIO	
Scarso	0
Insufficiente	33
Sufficiente	67
Ottimo	100

Castel Monte S.C.S. Onlus			
1 ^a fase	CONCRETEZZA	33	Il metodo proposto è quello della discussione aperta sull'argomento trattato che può o meno far emergere elementi concreti. Non si rivengono inoltre riferimenti a comportamenti virtuosi che gli alunni possono adottare.
	PARTECIPAZIONE	67	L'attività è basata esclusivamente sulla discussione ed il dibattito garantendo quindi la partecipazione dei ragazzi ma col rischio di diventare dispersivi e poco coinvolgenti (crescente perdita di attenzione da parte degli alunni).
	CONOSCENZA TERRITORIO	0	Non sono previste attività mirate allo sviluppo della conoscenza del territorio.
2 ^a fase	CONCRETEZZA	67	Sono previsti piccoli gruppi di discussione finalizzati all'individuazione di buone pratiche, attraverso lo stimolo esplicito dell'educatore (non meglio precisato). Tutti gli alunni riporteranno i risultati della discussione in diari di bordo personali che nel loro complesso potranno essere utilizzati come punto di partenza per eventuali approfondimenti sull'argomento.
	PARTECIPAZIONE	67	L'attività è fondata sullo scambio di opinioni, dinamica positiva ma fin troppo presente (già molto utilizzata nella prima fase).
	CONOSCENZA TERRITORIO	0	Non ci sono riferimenti precisi a come si intende sviluppare questo aspetto.
		234	

P_j

39

RTI Comunica S.C.S. Onlus + I			
1 ^a fase	CONCRETEZZA	100	Ottima l'attività di analisi delle abitudini degli alunni e lo strumento del gioco collettivo che permette di entrare nell'argomento in modo immediato e divertente. Ottima la seconda parte dell'incontro che permette di proporre buoni comportamenti con l'ausilio del programma Prezi.

	PARTECIPAZIONE	100	Ottimi gli spunti scaturiti dal gioco collettivo che invitano al confronto e alla collaborazione per individuare soluzioni a problemi che coinvolgono gli alunni anche in prima persona. Interessante l'utilizzo del blog per creare un "luogo" di scambio e condivisione delle buone pratiche.
	CONOSCENZA TERRITORIO	100	Ottima la capacità di contestualizzare l'argomento presentando il territorio vicino alla scuola attraverso l'uso di immagini di luoghi che gli alunni potrebbero riconoscere.
2ª fase	CONCRETEZZA	100	Ottima l'attività di realizzazione pratica di un orto che permette di sensibilizzare i ragazzi al valore del cibo (auspicabile e possibile cambiamento nelle abitudini alimentari).
	PARTECIPAZIONE	100	Il confronto tra i partecipanti è stimolato sia durante l'attività pratica di realizzazione dell'orto, sia nella parte di riflessione e condivisione finale (<i>brainstorming</i>).
	CONOSCENZA TERRITORIO	67	La conoscenza del territorio è legata all'analisi della tipicità della conformazione morfogeologica dello stesso. Il coinvolgimento di realtà locali è buono, anche se previsto solo nelle parti facoltative post intervento.
		<u>567</u>	
P_j		94,5	

Achab Srl			
1ª fase	CONCRETEZZA	67	Dettagliato e curato l'aspetto riguardante l'assunzione di nuovi comportamenti attraverso l'utilizzo di supporti multimediali e giochi di ruolo. Tuttavia si evidenziano dubbi sull'opportunità di creare un mandala con vari tipi di semi essendo l'argomento trattato quello dello spreco alimentare.
	PARTECIPAZIONE	100	I giochi proposti coinvolgono e stimolano efficacemente il confronto tra i partecipanti.
	CONOSCENZA TERRITORIO	67	Interessante la parte che riguarda le colture e la cultura culinaria locale, pur non essendo molto approfondita.
2ª fase	CONCRETEZZA	100	Sia l'attività manuale nell'orto sia la scelta della pausa strutturata sono un ottimo veicolo per incentivare l'adozione di comportamenti coerenti e concreti.
	PARTECIPAZIONE	100	Tutti i partecipanti sono coinvolti nell'attività e stimolati ad esprimersi anche individualmente.
	CONOSCENZA TERRITORIO	100	Importante l'integrazione con i "saperi locali" poiché sono coinvolti soggetti, vicini alla realtà degli alunni, che lavorano nell'ambito culinario.
		<u>534</u>	
P_j		89	